



DIREZIONE DIDATTICA STATALE SEREGNO 1° CIRCOLO

PIAZZALE CADORNA, 3 20831 SEREGNO MONZA E BRIANZA Tel/fax: 0362231325

SCUOLA DELL'INFANZIA "NOBILI" - SCUOLA PRIMARIA "CADORNA"

miee35700x@istruzione.it

Prot. 1048/B15

Seregno, 12/03/2013

CONTO CONSUNTIVO 2012





DIREZIONE DIDATTICA STATALE SEREGNO 1° CIRCOLO

PIAZZALE CADORNA, 3 20831 SEREGNO MONZA E BRIANZA Tel/fax: 0362231325

SCUOLA DELL'INFANZIA "NOBILI" - SCUOLA PRIMARIA "CADORNA"

miee35700x@istruzione.it

OGGETTO: RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTO CONSUNTIVO 2012.

PREMESSA	3
PARTE PRIMA: IL CONTESTO	3
PARTE SECONDA: LE ENTRATE E LE SPESE	4
I FINANZIATORI DELLA SCUOLA	5
GLI OBIETTIVI DEL PAF 2012 E LE RELATIVE SPESE	6
ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	7
ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	8
SPESE DI PERSONALE	8
SPESE DI INVESTIMENTO	8
PROGETTI DIDATTICI	9
UNA FESTA CON LOTTERIA	12
SICUREZZA NELLA SCUOLA	13
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	14
LE PROCEDURE DI SPESA E LA RESPONSABILITA' NEGOZIALE	14
CONCLUSIONI	15
PARTE TERZA IL CONTO CONSUNTIVO	15
I CONTRIBUTI EROGATI DAL COMUNE DI SEREGNO	17
VERSAMENTI DEI GENITORI ALUNNI DELLA D.D. I CIRCOLO	18
VERSAMENTI EROGATI DALLO STATO	24
ELENCO CREDITORI CHE HANNO PERCEPITO SOMME > 1.000,00€	26
MOD.H CONTO FINANZIARIO 2012	27
MOD. J SITUAZIONE AMM. DEFINITIVA AL 31/12/2012	29
MOD. K INVENTARIO AL 31/12/2012	31
MOD. I RENDICONTO PROGETTO ATTIVITA'	32
MOD. L ELENCO RESIDUI ATTIVI/PASSIVI	72
MOD. M. SPESE PER IL PERSONALE	77
MOD. N. RIEPILOGO AGG ENTRATA/TIPOLOGIA DI SPESA	78

PREMESSA

La presente relazione è composta da tre parti: la prima parte riepiloga i dati del contesto in cui opera la nostra scuola, la seconda espone in maniera sintetica gli elementi che hanno caratterizzato la gestione contabile e finanziaria del 2012; la terza parte presenta il Conto Consuntivo 2012, esposto secondo le indicazioni ministeriali.

La relazione è integrata con alcune schede riepilogative, che permettono di agevolare la comprensione dei dati esposti, anche ai fini dell'analisi di bilancio.

Appare doveroso annotare che il rendiconto è stato elaborato nel rispetto della normativa prevista dal D.M. 44 del 2001, che ha profondamente innovato le procedure contabili e finanziarie, precedentemente normate con il Decreto Interministeriale del 1975.

Al fine di consentire di effettuare eventuali comparazioni, sono state anche indicate, tra parentesi, le somme relative all'anno finanziario precedente.

Per quanto concerne le novità più significative occorre ricordare che il 2012 è stato il sesto anno in cui il Ministero della Pubblica Istruzione ha erogato i finanziamenti alle scuole senza le precedenti rigidità e vincoli di destinazione, anche se numerose incertezze di ordine normativo e contabile hanno accompagnato tale significativa innovazione.

La relazione al Conto consuntivo mira a mettere in risalto gli obiettivi sottesi al P.O.F. della scuola, avendo verificato la coerenza fra gli impegni assunti e la relativa copertura finanziaria.

Il Programma Annuale Finanziario, di cui oggi presentiamo il consuntivo, è stato condiviso dagli OO.CC., attraverso una serie di deliberazioni (in ogni seduta del Consiglio di Circolo all'ordine del giorno figurava sempre le variazioni) che hanno portato all'approvazione del P.O.F., ed ha tenuto in debito conto la permanente riflessione effettuata sui bisogni degli utenti della scuola.

Pertanto, le attività e i progetti della scuola sono stati realizzati e monitorati impegnando le risorse finanziarie, strutturali ed umane previste dettagliatamente nei documenti progettuali.

PARTE PRIMA: IL CONTESTO

Dati generali

Il Circolo Didattico di Seregno 1°, fino al 31 agosto 2005, era composto dalle scuole elementari "Cadorna", "Lazzaretto" e dalla scuola materna statale "Nobili". Il plesso "Lazzaretto" con il mese di giugno 2005 ha terminato di funzionare. Il bacino d'utenza delle vie di competenza del Circolo Didattico occupa l'area nord-ovest di Seregno, caratterizzata da zone ad alta urbanizzazione, con concentrazioni di abitazioni, negozi e servizi diversi, e da zone residenziali a bassa densità abitativa, con attività produttive artigianali ed industriali.

Il numero totale di alunni alla data del 12 settembre 2012, è pari a n. 772 .

La nostra scuola da diversi anni si è dotata di documenti fondamentali, finalizzati a garantire il corretto funzionamento dei differenziati servizi scolastici all'insegna della democrazia, della partecipazione e della trasparenza amministrativa. Il Piano dell'Offerta Formativa contempla sia gli aspetti salienti (riportati nel documento denominato "Poffuccio") sia l'insieme dei regolamenti che esplicitano le procedure da seguire per l'attivazione delle iniziative (riportati nel documento denominato "Poffone").

Scuola Primaria

Nell'a.s. 2011-2012 le classi di scuola elementare del Circolo sono risultate così composte: 5 prime, 5 seconde, 5 terze, 5 quarte, 5 quinte, per un totale di 25 classi funzionanti a tempo pieno. Nella scuola "Cadorna", una delle più grandi della provincia di Milano, sono funzionanti i laboratori di creta, di inglese, di pittura, di musica, la sala stampa, la sala per proiezioni, il laboratorio di informatica, la sala di psicomotricità. Con orgoglio possiamo affermare che la nostra scuola sia

richiesta da genitori di alunni residenti in altri bacini, non solo per motivi familiari, bensì per l'apprezzamento nei confronti del nostro personale.

Lo Stato ha autorizzato l'assegnazione di n.48 insegnanti su posto comune. Con grandi difficoltà siamo riusciti a mantenere l'elevata qualità delle prestazioni. Altrettanto si segnala per l'ulteriore riduzione di un posto di collaboratore scolastico

Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia statale "Nobili" sono state istituite 9 sezioni, accogliendo in totale 222 alunni. La richiesta di iscrizioni è stata anche nell'a.s. 2011-2012 superiore ai posti disponibili, per cui abbiamo istituito una lista di attesa di alunni.

Il gradimento da parte dei genitori circa le attività svolte è sempre molto positivo, d'altra parte la preparazione didattica e la capacità di ascolto del personale docente garantiscono elevatissimi livelli di attenzione ai problemi dei bambini.

Alcuni aspetti del Piano dell'Offerta Formativa.

Tra i punti cardini del Piano dell'Offerta Formativa troviamo la seguente dichiarazione: "Tutte le nostre attività sono improntate al rispetto dei principi fondamentali richiamati nella Costituzione della Repubblica Italiana. Inoltre seguiamo le dichiarazioni internazionali sancite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite sui diritti dell'Uomo e del Fanciullo. Valori quali la solidarietà, la libertà, la tolleranza, il rispetto della persona, l'uguaglianza delle opportunità, senza distinzione di sesso, religione, razza, lingua, sono di casa nelle nostre aule. Significa che ogni adulto che lavora nelle nostre scuole sa che ogni alunno ha il diritto ad essere ascoltato, protetto, rispettato, rassicurato, incoraggiato, sostenuto e mai deriso, offeso, maltrattato".

Le procedure decisionali sono assunte all'insegna della democrazia e della trasparenza amministrativa.

La comunicazione tra la scuola e la famiglia viene intesa quale fondamentale impegno dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa, per cui sono state finanziate tutte le iniziative finalizzate a migliorare le modalità di interazione, quali l'uso di ciclostilati della Direzione Didattica, per fornire informazioni ai genitori. Anche le convocazioni delle sedute del Consiglio di Circolo vengono comunicate tramite ciclostilato distribuito presso tutte le famiglie.

Una linea telefonica a disposizione presso la segreteria didattica consente ai docenti di navigare su internet, utilizzare la posta elettronica ed il fax a fini didattici.

Altre iniziative diverse, quali feste, giornalino, promozione e mostra del libro, hanno permesso di sviluppare forme di autofinanziamento.

Un'apposita commissione, composta da docenti e genitori, si occupa di programmare interventi nell'area della solidarietà, valorizzando l'ambito educativo rispetto a quello finanziario-operativo.

Un terzo degli introiti provenienti da feste viene destinato alla solidarietà.

PARTE SECONDA: LE ENTRATE E LE SPESE

Il rendiconto finanziario è direttamente connesso con l'attuazione del Programma Annuale Finanziario, che ha lo scopo di realizzare il Piano dell'Offerta Formativa.

Dobbiamo quindi verificare se siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati e se le spese effettuate siano state non solo coperte dalle entrate, ma anche coerenti con quanto indicato nel Programma Annuale Finanziario 2012 e nel Piano dell'Offerta Formativa.

Occorre ricordare che la previsione di spesa per l'anno 2012 è stata deliberata in coerenza con l'approvazione dei piani relativi al Contributo Comunale per il Diritto allo Studio, del "Budget

genitori", delle visite culturali, delle iniziative diverse, comprensive dei progetti, e, dall'altro lato, sull'analisi dell'andamento storico dell'ultimo quinquennio.

L'anno finanziario 2012 ha permesso di consolidare le scelte maturate e condivise negli ultimi anni, alla luce di una chiara programmazione delle entrate e di una coerente gestione delle spese. Per tale motivo è opportuno soffermarci sui "finanziatori" della scuola .

I finanziatori della scuola

Il Comune di Seregno, i genitori degli alunni e lo Stato sono i tre grandi finanziatori che hanno alimentato le entrate necessarie per fronteggiare le spese della nostra istituzione scolastica.

Vediamo molto sinteticamente per quali argomenti essi hanno erogato finanziamenti fondamentali, grazie ai quali la scuola ha potuto garantire un elevato standard di qualità nella realizzazione dell'offerta formativa ed ha potuto raggiungere gli obiettivi previsti.

COMUNE.

L'Amministrazione Comunale di Seregno ha versato alla nostra scuola contributi per il diritto allo studio (che sono stati spesi per realizzare i progetti didattici diversi, per lo sviluppo dei laboratori, l'acquisto del materiale facile consumo, dei sussidi didattici, delle fotocopie e dei libri) per il funzionamento amministrativo (utilizzati per acquistare i registri di classe, pagare le spese telefoniche, postali, di cancelleria..) e per le funzioni miste (per retribuire il personale amministrativo).

Per l'a.s. 2011/12 il Comune di Seregno ha assegnato un contributo pari a euro 74.000,00
Incassati con Reversali n. 120 del 29/11/2011 per euro 53.850,00
n. 121 del 29/11/2011 per euro 18.250,00
n. 122 del 29/11/2011 per euro 1900,00

Nel consuntivo 2012 sono previste le somme che il comune ha assegnato per l'a.s. 2012/13 pari a euro 65.100,00.

I CONTRIBUTI VOLONTARI DEI GENITORI

Nelle nostre scuole da parecchi anni i docenti programmano iniziative finalizzate ad arricchire l'offerta formativa, per il cui finanziamento viene chiesto ai genitori di contribuire volontariamente. Le modalità di decisione adottate nella nostra scuola circa le finalità a cui destinare i contributi dei genitori, costituiscono un esempio di trasparenza e di partecipazione diffusa, in quanto sono state definite tramite regolamenti interni. Tali norme contemplano la puntuale ed anticipata compilazione del modulo "Bud/Gen", cioè la dichiarazione delle spese del "budget" alimentato dal versamento di somme da parte degli alunni, concordato tra genitori e docenti nella prima riunione dell'anno scolastico. I contributi volontari non possono superare la somma limite di euro 85 annua per alunno. L'ammontare complessivo di quanto versato dai genitori nel corso del 2012 è di euro 55.569,48 che sono stati utilizzati per la partecipazione ai progetti didattici quali le attività motorie, l'educazione musicale, le visite culturali, le rappresentazioni teatrali e cinematografiche e per l'accesso a servizi amministrativi, quali le assicurazioni integrative, il post scuola nel plesso di scuola materna, le foto ricordo di fine anno; il loro contributo in termini percentuali rispetto alle entrate complessive è pari al 23,77 %

STATO

I contributi dello Stato sono stati utilizzati per finanziare le seguenti voci: pagamento degli stipendi ai supplenti.. Attrezzature per la segreteria, sussidi didattici, facile consumo, interventi sulla sicurezza, riviste.

Le entrate dello Stato ammontano ad euro 128.854,23.

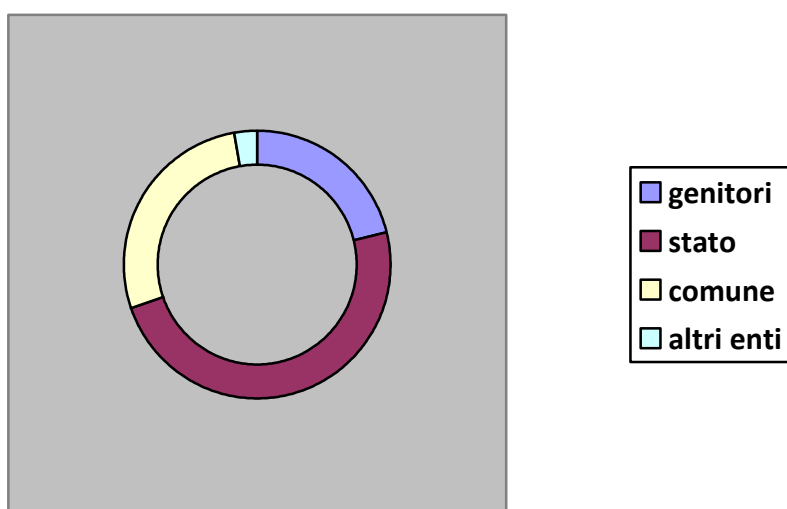
Occorre evidenziare che a seguito dell'entrata in vigore del "cedolino unico", lo Stato non accredita più sul bilancio delle scuole le somme relative alle retribuzioni accessorie a favore del personale scolastico. Tale fatto ha significato una riduzione dei contributi dello stato, determinando alcune

difficoltà connesse con l'impossibilità di attingere ad una risorsa finanziaria disponibile per fronteggiare i ritardi sulle altre esigenze.

ALTRE ENTRATE: i finanziamenti sono stati garantiti anche da altri privati, quali le aziende nel ruolo di sponsor (anche per pubblicare inserzioni sul giornalino) e gli utenti di servizi, i cui contributi sono stati utilizzati per finanziare le spese relative a libri, attrezzature didattiche, alunni meno abbienti, fotocopie.

In tali entrate rientrano anche le somme versate dalle 38 scuole aderenti alla rete "Ali per l'infanzia" di cui la nostra è sede capofila.

Le entrate.. graficamente



Gli obiettivi del Programma Annuale Finanziario 2012 e le relative spese

Nel paragrafo precedente abbiamo delineato i finanziatori della scuola, ora ci occupiamo di riportare le principali categorie di spesa, che comprendono i diversificati beni ed i servizi acquistati, consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In poche parole, di seguito troviamo la risposta alla domanda: "Dove sono andati a finire i finanziamenti erogati dai finanziatori della nostra scuola?"

Risposta (estremamente sintetica): "Le spese sono servite per acquistare beni e servizi di uso didattico (sussidi didattici, fotocopie per gli alunni, arricchimento dell'offerta formativa, trasporto per visite culturali) e per acquistare beni e servizi di uso amministrativo (spese telefoniche, postali, cancelleria, registri, assicurazioni, fotocopie)".

Più precisamente, abbiamo provveduto al pagamento delle seguenti categorie di spesa:

- ❑ Retribuzione del personale supplente.
- ❑ Spese per progetti didattici: pagamento degli esperti e degli istruttori per diverse attività didattiche (didattica per alunni svantaggiati, attività motoria, educazione musicale, doposcuola per la materna).
- ❑ Visite culturali: trasporto degli alunni, ingressi, guide turistiche.
- ❑ Pagamento dei relatori e dei materiali per i corsi di formazione e aggiornamento di tutto il personale.

- ❑ Acquisto di materiale didattico, di facile consumo ed inventariabile, per le classi ed i laboratori.
- ❑ Pagamenti delle spese per pulizia, tutela della salute e della sicurezza, spese postali, telefoniche, assicurazioni, manutenzione e riparazione delle attrezzature didattiche ed amministrative, fotocopie ad uso didattico, foto ricordo delle classi, fotocopie e stampa ad uso amministrativo.

Per quanto sopra evidenziato, gli obiettivi specifici del Programma Annuale Finanziario 2012 sono stati raggiunti.

Il Programma Annuale Finanziario 2012 coincide per 8 dodicesimi con l'a.s. 2011-2012, che è stato caratterizzato dalla realizzazione di diverse iniziative deliberate o promosse dal Consiglio di Circolo insieme al collegio dei docenti. I restanti 4 dodicesimi si riferiscono all'a.s. 2012-2013, che consolida quanto realizzato nell'a.s. precedente.

Esaminiamo ora, più dettagliatamente, gli obiettivi previsti nel programma Annuale Finanziario 2012, seguendo la classificazione del MIUR.

Attività di funzionamento amministrativo A01

Gli obiettivi contemplati nel Programma annuale finanziario relativo all'attività A1 (Funzionamento amministrativo) furono delineati come segue:

“Garantire l'erogazione di tutti i servizi necessari alla realizzazione dell'attività didattica, amministrativa, gestionale, funzionale.”

Abbiamo raggiunto gli obiettivi previsti. Le variazioni che sono state determinate durante l'anno hanno permesso di adattare gli originari stanziamenti agli effettivi bisogni ed alle entrate riscosse.

I costanti e frequenti rapporti con i rappresentanti di tutte le componenti scolastiche ci hanno aiutato nel valorizzare le risorse umane e materiali presenti nel circolo, conseguendo la finalità di contribuire ad erogare il servizio scolastico nella sua complessità, coniugando efficacia ed efficienza.

In tale ambito la scuola ha potuto garantire i servizi nei seguenti settori: comunicazione (telefonia, corrispondenza postale, avvisi alle famiglie, materiali informativi per docenti, genitori, alunni) servizi generali (cancelleria, registri di classe, manutenzione macchinari, materiali di pulizia, riviste tecnico-professionali, materiali relativi alla sicurezza, alla igiene, alla sanità, foto ricordo di fine anno).

Possiamo rilevare un uso più intensivo della posta elettronica e della rete internet, che consente di risparmiare sulle spese postali e telefoniche, pur permanendo rigidità di spese dovute alla costruzione di dover effettuare numerosissime telefonate rivolte ai supplenti, spesso su telefoni cellulari, i quali oggi possono rifiutare le proposte di nomina senza alcuna penalizzazione.

Andamento della gestione

La previsione iniziale pari a 22.831,05 e' stata oggetto di modifica con delibere del C.D.C. per euro 27.183,88. La previsione definitiva ammonta quindi a euro 50.014,93 a fine esercizio risultano impegnati complessivamente euro 25.682,10 di cui euro 3.000,08 rimasti da pagare. Le minute spese ammontano a euro 200, 00

Somme pagate.

Spese per personale (minute spese) euro 3,30

Beni di consumo (fotocopie, carta, cartucce toner per stampanti e fotocopiatrici euro 8.046,87

Acquisto di servizi (spese postali, telefoniche ecc.) euro 14.042,30

Altre Spese(rimborso spese postali banca,visite fiscali , spese per revisori ecc) euro 589,55

Attività di funzionamento didattico generale A02

Nell'ambito delle attività di "funzionamento didattico generale" rientrano gli interventi didattici non assorbiti da specifici progetti, per cui la gamma della tipologia di spesa risulta essere alquanto ampia, con argomenti che spaziano dai sussidi didattici ai materiali di consumo, agli interventi formativi.

Gli obiettivi contemplati nel Programma Annuale Finanziario relativo all'attività A2 (Funzionamento didattico generale) risultano essere delineati come segue:

"Garantire l'erogazione di tutti i servizi necessari alla realizzazione dell'attività didattica. Sono comprese le forniture dei seguenti servizi: comunicazione (telefonica, telematica, cartacea) visite culturali, sussidi didattici, di facile consumo, inventariabili, attrezzature per lo sviluppo dei laboratori didattici, manutenzione e riparazione."

Gli obiettivi sono stati raggiunti ed i risultati riscontrati sono positivi, in quanto tutto ciò che è stato programmato è stato realizzato, grazie alla attenta articolazione degli interventi, tramite il coinvolgimento delle commissioni e del collegio dei docenti, sulla base delle indicazioni contenute nel regolamento finanziario del Consiglio di Circolo

Esaminiamo ora l'andamento di alcuni settori

La previsione iniziale pari a euro 35.423,62 e' stata oggetto di modifiche a seguito di variazioni pari a euro 38.424,60, pertanto la previsione definitiva ammonta a euro 73.848,22 e a fine esercizio risultano impegnati complessivamente euro 47.037,17 di cui euro 7.106,89 rimasti da pagare.

Somme pagate

Beni di consumo:

in questo settore rientrano voci quali l'acquisto di carta, cancelleria, materiale vario non specialistico sia per le classi della scuola dell'infanzia che per quelle della primaria;

Il diritto allo studio dei meno abbienti è stato garantito attraverso una continua e discreta opera di segnalazione da parte dei docenti per i casi in cui si rendeva necessaria un finanziamento da parte della scuola. Tale intervento, che è espressamente contemplato nel regolamento finanziario ed amministrativo del Circolo nel 2012.

Le spese totali ammontano a euro 11.721,17

Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi : sotto tale denominazione rientrano le visite culturali, anche nei casi in cui la motivazione dello spostamento di classi riguardi la possibilità di assistere a spettacoli teatrali o mostre.

Assistenza morale e religiosa: sotto tale denominazione rientrano le iniziative di solidarietà quali le adozioni a distanza per associazione L.N.I.

Noleggio di fotocopiatrici

Le somme pagate nel 2012 sono pari a euro 28.209,11

Spese per il personale A03

Retribuzioni per i supplenti.

La previsione iniziale, pari a 35.854,66, e' stata oggetto di modifiche con delibera del C.d.C., la previsione definitiva ammonta a euro 111.552,60. A fine esercizio risultano impegnati euro 107.211,32 di cui pagati euro 106.645,79 e rimasti da pagare euro 565,53.

Spese di investimento A04

Gli obiettivi previsti per tale voce nel Programma Annuale Finanziario erano indicati come segue:

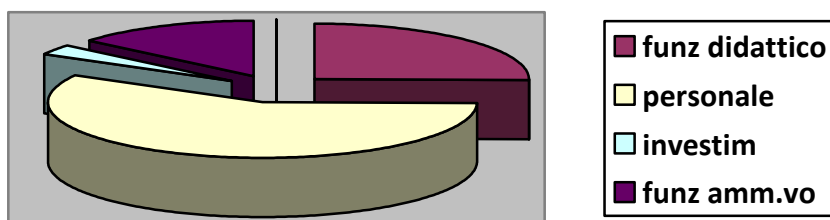
"Garantire la disponibilità di attrezzature, sia ad uso didattico sia ad uso amministrativo. Sono comprese le forniture dei seguenti prodotti: macchine per ufficio quali centralini telefonici, fax, fotocopiatrici, computer, stampanti, scanner, macchine per la pulizia e l'igiene dei locali. Per le

attività didattiche sono previsti gli acquisti di strumenti per i laboratori didattici, strumenti musicali, computer, attrezzature ginniche e sportive, lettori dvd, giochi.”

La nostra scuola è dotata di diversi laboratori, ciascuno dei quali coordinato da docenti referenti, che si occupano di promuoverne l'uso, lo sviluppo e la manutenzione, ovviamente nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La previsione iniziale pari a euro 23.301,36 e' stata oggetto di modifiche con delibera del C.D. C., la previsione definitiva ammonta a euro 24.437,98 .A fine esercizio risultano impegnati euro 5.792,29, di cui pagati euro 5.742,39 restano da pagare 49,90.

Le spese per il funzionamento .. graficamente



Progetti didattici

-Corso di Educazione Motoria rientra il corso con gli istruttori di educazione motoria della società SIRE , un'associazione sportiva in grado di fornire servizi di educazione motoria di elevata qualità.

-Corso di Educazione Musicale, svolti come continuazione dell'esperienza avviata nell'anno precedente, con docenti esterni alla scuola.

-Doposcuola infanzia

-Progetto scuola sicura

-Progetto Formazione

-Progetto continuità

-Progetto Educazione alla sessualità

-Il progetto più qualificante della nostra scuola, denominato “Integrazione”, si occupa di realizzare interventi didattici a favore dei bambini in difficoltà di apprendimento, siano essi portatori di handicap, di svantaggio culturale, economico, sociale o di recente immigrazione.

-Progetto Classi in rete

-Progetto Rete Ali per l'infanzia

Di seguito vengono riportate sia le spese sostenute per l'a.s. 2011/12, sia le sintesi e le valutazioni relative ai diversi progetti. La numerazione dei progetti conserva i numeri assegnati nei precedenti anni, per cui non rispetta la sequenza ordinaria.

P.2 SIRE Euro 5.220,00	
Sintesi del progetto	Valutazione dei risultati
<p>OBIETTIVI: rinforzare il controllo del proprio corpo. Eseguire correttamente esercizi per lo sviluppo delle qualità fisiche.</p> <p>DESTINATARI: Alunni di tutte le classi aderenti all'iniziativa.</p> <p>FINALITA': Sviluppare la piena personalità del bambino integrando il curricolo formativo e contribuendo ad un armonico sviluppo fisico.</p> <p>METODOLOGIE: Coinvolgimento e partecipazione dell'alunno, al fine di offrire stimoli per un ulteriore svolgimento dell'attività fisica.</p>	<p>Obiettivi in generale raggiunti per la quasi totalità degli alunni.</p> <p>Occorre che gli istruttori della società SIRE adottino strumenti di verifica analoghi a quelli utilizzati dai docenti, al fine di documentare meglio la quantificazione.</p>

P 5-P 12 MUSICA (ELEMENTARE E MATERNA) Euro 11.696,69 primaria e Euro 3.705,20 per l'infanzia	
Sintesi del progetto	Valutazione dei risultati
<p>OBIETTIVI: promozione di interesse e di attitudini verso la musica. Primo avvio verso la capacità di suonare uno strumento musicale. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi aderenti all'iniziativa.</p> <p>FINALITA': Sviluppare la piena personalità del bambino integrando il curricolo formativo e contribuendo ad un armonico sviluppo psico-fisico.</p> <p>METODOLOGIE: Sviluppo di significative esperienze, coinvolgimento e partecipazione dell'alunno.</p>	<p>Le tre iniziative di educazione musicale, nate in momenti diversi, sono un segnale caratterizzante la nostra offerta formativa. Si svolgono con la collaborazione di esperti, interni ed esterni alla scuola, che perseguono il medesimo progetto unitario didattico, rivolto sia ai bambini della scuola materna, sia ai bambini della scuola elementare.</p> <p>Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti, con grande soddisfazione di docenti, alunni e genitori, che hanno espresso lusinghieri giudizi in occasione di feste, recite e manifestazioni.</p>

P.13 DOPOSCUOLA MATERNA Euro 5.279,48	
Sintesi del progetto	Valutazione dei risultati
<p>OBIETTIVI: Qualificare il servizio, superando l'ottica meramente assistenziale, tramite interventi educativi continuativi. DESTINATARI: Alunni i cui genitori chiedono assistenza in orario aggiuntivo.</p> <p>FINALITA': Sviluppare la piena personalità del bambino integrando il curricolo formativo e contribuendo ad un armonico sviluppo della personalità.</p> <p>METODOLOGIE: La garanzia dell'assegnazione di un'educatrice stabile è la fondamentale struttura su cui si fonda il progetto. Si ha così la certezza di poter offrire ai bambini un rapporto affettivo caratterizzato da conoscenza delle problematiche individuali, Viene promossa la partecipazione attiva del bambino, al fine di offrire continuità con l'intervento educativo ordinario.</p>	<p>I risultati in tale progetto, caratterizzante in modo significativo l'offerta formativa della scuola, sono altamente positivi, in quanto oltre a garantire continuità del servizio di doposcuola ai bambini della scuola materna, consente alle loro insegnanti di erogare la propria attività docente in compresenza, costituendo gruppi di bambini più ridotti.</p>

P. 26 SCUOLA SICURA Euro 2.152,70	
Sintesi del progetto	Valutazione dei risultati
<p>OBIETTIVI: Formazione generale e diffusa consapevolezza strumenti, servizi di consulenza, informazione in materia di sicurezza, a favore di alunni, personale della scuola, genitori.</p> <p>FINALITA': Promuovere la cultura della sicurezza negli adulti e negli alunni.</p> <p>METODOLOGIE: Programmazione degli interventi tramite coinvolgimento dei referenti, utilizzando il continuo monitoraggio degli ambienti e delle attrezzature.</p>	<p>Esperienza formativa complessa, rivolta ad adulti e minori, all'interno ed all'esterno della scuola. Si configura come un'operazione formativa a carattere permanente, in cui ogni meta raggiunta spinge al raggiungimento di una successiva.</p>

P.29 FORMAZIONE Euro 1.160,00	
Sintesi del progetto	Valutazione dei risultati
<p>OBIETTIVI: Aggiornamento dei docenti e del personale sui seguenti temi: Educazione all'affettività e sessualità, Sicurezza; Competenze nelle tecniche d'ascolto e di comunicazione, educazione scientifica.</p> <p>FINALITA': Promuovere azioni di sviluppo dell'educazione permanente su tematiche professionali.</p>	<p>Sono stati svolti con successo i corsi in materia di educazione all'affettività, alla sessualità, sul maltrattamento e gli abusi;</p>

P. 30 CONTINUITA' Euro 158,86	
Sintesi del progetto	Valutazione dei risultati
<p>OBIETTIVI: promuovere un primo confronto con le metodologie di apprendimento e di insegnamento proprie della scuola media.</p> <p>FINALITA': Sviluppare la cultura del rispetto dell'evoluzione della personalità del bambino.</p> <p>DESTINATARI: gli alunni delle classi quinte. L'istituzione di riferimento è la Scuola Media Don Milani.</p>	<p>Si riscontrano le consolidate positive azioni utili a preparare i bambini delle classi quinte al passaggio verso la scuola media.</p>

P. 31 SESSUALITA' AFFETTIVITA' Euro 1438,46	
Sintesi del progetto	Valutazione dei risultati
<p>OBIETTIVI: Attivare atteggiamenti di ascolto, di conoscenza delle proprie emozioni dei sentimenti dei compagni e degli adulti.</p> <p>FINALITA': Sviluppare la cultura del rispetto della persona.</p> <p>DESTINATARI: gli alunni delle classi quinte. L'istituzione di riferimento è l'ASL, con propri operatori o con incaricati dalla scuola.</p>	<p>Si confermano le consolidate positive azioni utili a far riflettere le bambine ed i bambini delle classi quinte sulle proprie emozioni, sui sentimenti, sulle differenze sessuali, sui valori di rispetto</p>

P36 INTEGRAZIONE (ELE E MAT) Euro 28.257,28	
Sintesi del progetto	Valutazione dei risultati
<p>OBIETTIVI: Garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio nei confronti degli alunni che si trovano in condizioni socio-culturali disagiate.</p> <p>DESTINATARI: Alunni di tutte le classi e sezioni bisognosi di interventi didattici differenziati che non vengono seguiti dai servizi comunali.</p> <p>FINALITA': Sviluppare la piena personalità del bambino integrando il curriculum formativo e contribuendo ad compensare eventuali deprivazioni socioculturali.</p> <p>METODOLOGIE: Coinvolgimento e partecipazione dell'alunno, attraverso l'utilizzazione di personale educativo.</p>	<p>Pur essendo un progetto seguito con la massima attenzione da tutte le componenti della scuola, nei rari casi in cui i risultati attesi vengono non raggiunti, si evidenzia la necessità di sviluppare interventi a sostegno della famiglia, sia di natura psicologica, sia di natura economica e sociale, che la scuola da sola non può realizzare.</p>

P. 37 CLASSINRETE Euro 3.410,00	
Sintesi del progetto	Valutazione dei risultati
<p>OBIETTIVI: Promuovere l'apprendimento e la comunicazione per docenti ed alunni tramite l'uso didattico delle postazioni di computer multimediale assegnate ad ogni classe.</p> <p>FINALITA': Sviluppare le capacità di apprendimento di docenti ed alunni.</p> <p>DESTINATARI: Tutti i docenti e gli alunni della scuola.</p>	<p>Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, con apprezzamento di alunni genitori e docenti.</p>

P. 38 RETE ALI Euro 7.906,64	
Sintesi del progetto	Valutazione dei risultati
<p>OBIETTIVI: Costituzione di una associazione tra 38 scuole per la realizzazione di corsi e di iniziative di formazione sulle tematiche del maltrattamento e degli abusi sessuali a carico dei bambini.</p> <p>FINALITA': Sviluppare nelle scuole aderenti alla rete le procedure professionali per garantire il rispetto dei diritti fondamentali del bambino.</p> <p>DESTINATARI: i docenti delle 38 scuole che aderiscono alla rete.</p>	<p>Durante il 2007 sono state predisposte le basi giuridiche, organizzative e finanziarie per realizzare la rete. Sono stati realizzati corsi di formazione per oltre 120 docenti.</p>

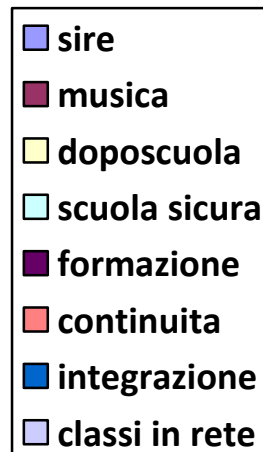
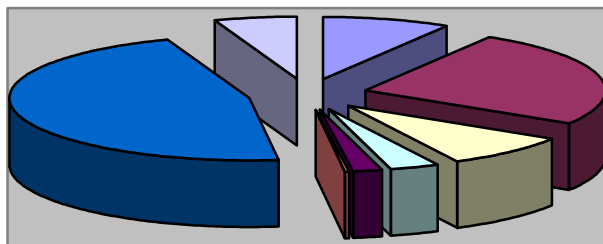
UNA FESTA CON LOTTERIA

Una nota particolare merita l'iniziativa connessa con la festa di fine anno della scuola primaria Cadorna: nel corso del 2012 e' stata organizzata una sottoscrizione a premi (Lotteria) con la partecipazione di numerosi genitori. Grazie al loro prezioso ed intenso lavoro, sono stati stampati e venduti piu' di 5.000 biglietti consentendo un ricavato netto pari a 5.374,60

Il ricavato per la lotteria alla scuola dell'infanzia e' stato di 417,00 euro.

Di seguito riportiamo il bilancio specifico dell'entrate e delle uscite relative alle feste di fine anno, comprensive di tutte le voci.

Le spese per i progetti .. graficamente



SICUREZZA NELLA SCUOLA

La formazione in materia di sicurezza nelle nostre scuole viene sviluppata attraverso una costante opera di sensibilizzazione di tutto il personale.

Ogni operatore, qualunque ruolo svolga, è consapevole della suprema importanza che assume la vigilanza sull'incolumità degli alunni.

Tale vigilanza riguarda non solo le strutture degli edifici e le manutenzioni delle attrezzature, ma soprattutto le condizioni in cui si realizzano le quotidiane attività didattiche. La scuola è dotata dei piani di valutazione del rischio e dei piani di evacuazione, che vengono collaudati almeno tre volte all'anno in ciascuno dei plessi dipendenti.

Nelle scuole del Circolo sono presenti docenti e non docenti che svolgono specifici incarichi connessi con la sicurezza (controllo estintori, vie di fuga, comunicazioni agli enti preposti ecc.) nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Ogniquale volta si è reso necessario intervenire urgentemente per migliorare le condizioni di sicurezza anche tramite spese di ridotta entità, abbiamo prontamente provveduto, al fine di evitare di restare in condizioni precarie per lungo tempo.

Anche nel 2012 è stato realizzato il progetto "Scuola Sicura", con il fine di coordinare meglio i differenziati interventi come **dai verbali della Commissione Sicurezza e manutenzione dal 2008- al 2012 .**

Aggiornamento e formazione

I docenti della scuola primaria e dell'infanzia hanno frequentato sia i corsi di aggiornamento e formazione proposti da enti diversi, sia quelli organizzati dalla Direzione.

Le procedure di spesa e la responsabilità negoziale.

L'approvazione del regolamento amministrativo-finanziario del Consiglio di Circolo, fin dal 1999, ha permesso alla scuola di maturare significative esperienze di programmazione finanziaria e di procedure negoziali che di seguito vengono riepilogate.

Approvato il Programma Annuale Finanziario, il dirigente scolastico ed il direttore dei servizi generali ed Amministrativi procedono alla esecuzione del programma, coadiuvati dai docenti a cui è stato affidato l'incarico di responsabili di centri di costo.

In altre parole, l'insieme delle spese viene scorporato in cinque grandi centri di costo così denominati:

1) Servizi generali; 2) Progetti didattici; 3) Consumo; 4) Laboratori; 5) Visite culturali.

A ciascun responsabile di centro di costo viene comunicata la disponibilità finanziaria su cui può contare per formulare progetti di spesa relativi al proprio ambito di competenza, seguendo comunque le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Circolo ai fini della esecuzione del P.O.F.

Coniugando quanto previsto dal regolamento amministrativo-finanziario del Consiglio di Circolo con le disposizioni che devono essere seguite dalla Pubblica Amministrazione e dalle istituzioni scolastiche, l'iter procedurale per l'acquisto di un bene o di un servizio è il seguente:

1. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi comunica al responsabile del corrispondente centro di costo la disponibilità finanziaria, fondata sul Programma Annuale Finanziario e sulle variazioni determinate in corso di anno.
2. Il Responsabile del centro di costo, eventualmente con il supporto di un docente referente, compila un documento chiamato "progetto di spesa", in cui vengono riportate le informazioni relative agli obiettivi che devono essere perseguiti dal progetto di spesa, al bene o al servizio che si intende acquistare, al fornitore individuato dopo aver esaminato diversi preventivi, anche nei casi in cui la normativa non preveda l'obbligo.
3. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, ricevuto il progetto di spesa, cura l'iter per la regolarizzazione della procedura negoziale.
4. Il Dirigente Scolastico, acquisito il parere di legittimità da parte del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, si assume la responsabilità di autorizzare o meno la procedura di spesa.
5. Al fine di consentire ed agevolare l'opera di controllo da parte del Consiglio di Circolo, l'attività negoziale svolta dal Dirigente Scolastico coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e dai docenti responsabili dei centri di costo è sistematicamente inserita quale argomento all'ordine del giorno di tutte le sedute dell'organo collegiale.

Valutazione del rapporto tra servizi scolastici e spesa

L'analisi del rapporto tra erogazione del servizio formativo e spese sostenute si configura come una sfida interessante che deve coinvolgere tutti gli operatori della scuola dell'autonomia e non solo loro, ma anche le istituzioni (Comuni, ASL, Regione, Stato) chiamate ad intervenire nel suo funzionamento.

Le componenti scolastiche devono rivolgere oggi lo sguardo verso nuove prospettive di valutazione, non più mirate solo a verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati e la loro congruenza con quanto programmato, devono anche misurare il rapporto qualità/prezzo circa i costi finanziari di ciascuna iniziativa formativa, al fine di raggiungere i massimi livelli di efficacia e di efficienza.

Sarebbe molto utile poter contare su indici di riferimento di respiro nazionale relativi ai costi dei differenziati servizi scolastici, onde poter sviluppare una cultura della valutazione economica e qualitativa fondata su indicatori ampiamente riconosciuti.

Conclusioni

Per poter contribuire a fornire osservazioni sulla gestione didattico-amministrativa, la scuola si è dotata di un "Nucleo di valutazione" dell'efficacia e dell'efficienza.

Non possiamo però dimenticare che la valutazione "tradizionale", quella non agganciata ad una analisi dei costi dell'attività didattica, è stata svolta in diverse sedi, quali il collegio dei docenti, i consigli di interclasse, gli incontri con i genitori, i lavori a livello di piccoli gruppi di docenti, a volte coordinati dal dirigente scolastico. Un'apposita commissione si occupa della predisposizione di prove oggettive da somministrare durante l'anno, per poter valutare con più approfondimento i livelli di apprendimento degli alunni.

Il regolamento interno di gestione finanziaria ed amministrativa ha permesso di valorizzare scelte maturate in tempi diversi, i cui esiti si riversano positivamente anche in questa occasione. Tale documento ha permesso alla nostra istituzione scolastica di anticipare buona parte delle innovazioni avviate con il regolamento ministeriale.

In altre parole, il Programma Annuale Finanziario non solo riepiloga le scelte deliberate in tempi ed occasioni diverse, alla luce degli indirizzi emanati dal Consiglio di Circolo e delle programmazioni educative approvate dal Collegio dei Docenti, deve anche essere inteso quale documento che stimola la nascita dei successivi orientamenti in termini di gestione delle finanze.

PARTE TERZA: IL CONTO CONSUNTIVO

Il conto consuntivo, redatto dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, secondo le indicazioni tecnico-contabili e formali previste dal MIUR, riepiloga e unifica i dati contabili di gestione dell'istituzione scolastica, risultanti dai partitari dei capitoli di entrata e di spesa in cui è suddiviso il bilancio. Per ciascun tipo di spesa, esso evidenzia le somme previste nel Programma Annuale Finanziario, le variazioni in aumento o in diminuzione verificatesi nel corso dell'esercizio, la programmazione definitiva, le somme impegnate nell'esercizio, le somme pagate e quelle rimaste da pagare.

Riteniamo opportuno, per i Consiglieri del Circolo, riportare quanto esposto nell'art. 18 del D.I. n.44/2001, seguito dal modello H e da tutti i documenti previsti dalla normativa.

“Art. 18 - Conto consuntivo

1. Il conto consuntivo si compone del conto finanziario e del conto del patrimonio; allo stesso sono allegati:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi, con l'indicazione del nome del debitore o del creditore, della causale del credito o del debito e del loro ammontare;
- b) la situazione amministrativa che dimostri: il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio; le somme riscosse e quelle pagate, tanto in conto competenza quanto in conto residui; il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione;
- c) il prospetto delle spese per il personale e per i contratti d'opera;
- d) il rendiconto dei singoli progetti;
- e) il rendiconto dell'eventuale azienda agraria o speciale;
- f) il rendiconto dell'eventuale convitto annesso.

2. Il conto finanziario, in relazione all'aggregazione delle entrate e delle spese contenute nel programma di cui all'articolo 2, comma 3, comprende: le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o rimaste da riscuotere, e le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare.

3. Il conto del patrimonio indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio, e le relative variazioni, nonché il totale complessivo dei crediti e dei debiti risultanti alla fine dell'esercizio.

4. Il prospetto delle spese per il personale e per i contratti d'opera, conseguenti allo svolgimento ed alla realizzazione dei progetti, evidenzia la consistenza numerica del personale e dei contratti d'opera, l'entità complessiva della spesa e la sua articolazione, in relazione agli istituti retributivi vigenti ed ai corrispettivi dovuti.

5. Il conto consuntivo, è predisposto dal direttore entro il 15 marzo ed è sottoposto dal dirigente all'esame del Collegio dei revisori dei conti, unitamente ad una dettagliata relazione che illustra l'andamento della gestione dell'istituzione scolastica e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati. Esso, corredato della relazione del collegio dei revisori dei conti, è sottoposto, entro il 30 aprile, all'approvazione del Consiglio di istituto.

6. Il conto consuntivo approvato dal Consiglio di istituto in difformità dal parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti, è trasmesso, entro il 15 maggio, all'Ufficio scolastico regionale, corredato di tutti gli allegati, del programma annuale, con relative variazioni e delibere, nonché di una dettagliata e motivata relazione, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza.

7. Nel caso in cui il Consiglio di istituto non deliberi sul conto consuntivo entro 45 giorni dalla sua presentazione, il dirigente ne dà comunicazione al Collegio dei revisori dei conti e al dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, che nomina un commissario ad acta per il relativo adempimento.

8. Il conto consuntivo, corredato degli allegati e della delibera di approvazione, è conservato agli atti dell'istituzione scolastica.

9. Tale conto è affisso all'albo dell'istituzione scolastica entro quindici giorni dall'approvazione ed inserito, ove possibile, nell'apposito sito internet dell'istituzione medesima".